

Spettabile
Città Studi S.p.A.
Corso Pella n. 2
13900 BIELLA BI

Abbiamo ricevuto la Vostra prot. n. 1219 del 12/10/2016 così ritrascritta:

Oggetto: costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ai sensi dell'art. 3, lett. a) del Bando regionale per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di Poli di innovazione, approvato con Determinazione dirigenziale n. 230 del 17 settembre 2008 del Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive nonché del Bando I1b12_cluster, approvato con Deliberazione n° 11-2591 del 14 dicembre 2015 e successive Deliberazioni n° 104 del 25 febbraio 2016, n° 132 del 3 marzo 2016 e n° 397 del 7 luglio 2016.

Facendo seguito ai colloqui intercorsi e ai relativi accordi

premesso

- Che la Regione Piemonte con Deliberazione n° 11 – 2591 del 14 Dicembre 2015 ha approvato i contenuti generali di una misura volta alla revisione e al rafforzamento del sistema Poli di innovazione in Piemonte mediante, principalmente:
 - la razionalizzazione e ridefinizione delle tematiche su cui operano i Poli
 - l'ampliamento e la qualificazione dei servizi messi a disposizione dai Poli alle imprese aggregate
 - l'ampliamento della base aggregativa dei Poli, sia in termini di numero di soggetti aggregati che di rappresentatività settoriale, e dell'operatività a tutto il territorio regionale
- Che in attuazione della citata delibera è stato emanato il Bando I1b12_cluster dell'obiettivo tematico I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del POR FESR 2014/2020 e a mezzo dell'azione I.1.b.1.2 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" il cui obiettivo dichiarato è il sostegno di Programmi di sviluppo di Cluster di innovazione regionali attuati da Poli di Innovazione nell'ambito di varie aree tematiche, individuate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 11-2591 menzionata
- Che l'attività del Polo di Innovazione Tessile, già costituito, rientra nel predetto bando Sezione 2 "Contenuti", parte 2.1 "Beneficiari e ambito territoriale"
- Che in base alla citata delibera regionale nonché al relativo bando sono ammissibili a finanziamento Programmi di sviluppo di Cluster di Innovazione regionali attuati da Poli di Innovazione anche in forma aggregata, ossia risultanti dalla aggregazione di più Poli come già costituiti e finanziati dalla Regione a valere sul POR 2007/2013) che rispondano alla definizione di cui all'art. 2 punto 92 del Regolamento (UE) N. 651/2014
- Che i soggetti interessati hanno già manifestato singolarmente il proprio interesse alla partecipazione al Progetto (definito come "attività di Po.in.tex, Polo di Innovazione Tessile della Regione Piemonte") di cui al bando innanzi citato
- Che con determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 397 in data 7.7.2016, richiamata la delibera 11-2591 citata, è stato ammesso il Polo Po.in.tex,

- di cui è soggetto gestore Città Studi, al finanziamento a valere sul bando di cui sopra per il sostegno a programmi di sviluppo di cluster regionali
- Che è necessario pertanto procedere alla costituzione di ATS così come sopra enunciato

si conviene e si stipula quanto segue

La Vs. società, in persona del suo legale rappresentante, definita successivamente anche come “**Mandante**” collettivamente, unitamente alle altre Parti, dichiara di aderire alla associazione temporanea di scopo per la realizzazione delle attività di cui in premessa ed in particolare anche per la partecipazione al **Bando I1b12 cluster dell’obiettivo tematico I “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione” del POR FESR 2014/2020 e a mezzo dell’azione I.1.b.1.2 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”** e pertanto conferisce mandato collettivo senza rappresentanza a **Città Studi S.p.A.**, con sede in Biella (BI), Corso Giuseppe Pella n. 2, P.IVA/Cod. Fisc. 01491490023 in persona del legale rappresentante, d’ora in avanti indicata anche come “**Mandataria**” affinché essa svolga, in nome proprio e nel loro esclusivo interesse le seguenti attività:

- redazione del Progetto definitivo e di dettaglio relativamente a programmi di sviluppo di cluster regionale nell’ambito dell’area “textile” del bando
- partecipazione alla fase di verifica, approfondimento ed eventuale negoziazione del Progetto definitivo
- esecuzione del Progetto definitivo e delle attività del Polo in esso contenute
- presentazione della relazione tecnico-economica annuale
- svolgimento dell’attività di rendicontazione secondo le linee guida che verranno fornite dall’Amministrazione Regionale
- tutto quanto attribuito al gestore del Polo di innovazione dal Bando e dai successivi provvedimenti regionali.

Si dà atto altresì che Mandante e Mandataria solo d’ora in avanti potranno essere indicate individualmente come “Parte” e collettivamente come “Parti”.

L’ATS in oggetto risulta disciplinata dalle seguenti disposizioni, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che interverranno tra le Parti. La società sottoscrittore riconosce ed accetta lo Statuto e il Regolamento così come sotto riportato.

STATUTO DELL'ATS POINTEX

Art. 1

(Impegni dei componenti l'ATS)

1. Le Parti si impegnano a concordare le modalità, le tempistiche e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna Parte.
2. Il Gestore e ciascuna Mandante svolgeranno il proprio ruolo ed eseguiranno le prestazioni di propria competenza in totale autonomia societaria, fiscale, amministrativa, gestionale ed operativa, con esclusiva responsabilità, fatti salvi gli specifici poteri di mandatario senza rappresentanza del soggetto Gestore.
3. Le Mandanti si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione finalizzata alla partecipazione al Bando e per la realizzazione dell'attività esecutiva del Progetto. In particolare le Mandanti si impegnano comunque a realizzare attraverso l'ATS quelle attività di loro rispettiva competenza in riferimento alle quali abbiano dato la propria adesione all'ATS.

Art. 2

(Adesione di nuove Mandanti e recesso)

Al presente mandato possono aderire nuove Mandanti, preferibilmente operanti nei domini tecnologici Tessile Abbigliamento, Meccano-tessile, nonché domini affini per tipologia di prodotto e tecnologia utilizzata (ad esempio Pelle, Calzature), nonché utilizzatori di substrati e soluzioni tessili nell'ambito dei rispettivi prodotti, nonché fornitori a monte della filiera (ad esempio: fibre, ausiliari...), e previa approvazione congiunta della Mandataria e del Comitato di Gestione (CDG).

La facoltà di recesso delle Mandanti può essere esercitata qualora non sia incompatibile con l'attuazione del Progetto definitivo approvato dalla Regione o qualora sussistano cause di forza maggiore.

Ai fini di cui sopra, si considera incompatibile l'attuazione del Progetto definitivo approvato dalla Regione Piemonte la presentazione di un progetto da parte di una Mandante e sino all'erogazione del saldo del contributo spettante da parte della Regione Piemonte.

In ogni caso non è ammessa la facoltà di recesso prima della decorrenza di un periodo di due anni dall'adesione all'ATS, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Qualora si verifichi una circostanza che legittima il recesso, la Mandante interessata ne darà comunicazione alla Mandataria al più presto possibile in forma scritta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, PEC o atto equivalente.

La verifica delle condizioni di ammissibilità del recesso spetta alla Mandataria e al Comitato di Gestione (CDG).

Art. 3

(Conferimento di istruzioni alla Mandataria)

La Mandante può conferire istruzioni alla Mandataria circa le modalità con le quali svolgere le attività relative al Progetto. A tal fine Mandante e Mandataria si doteranno di una specifica struttura organizzativa di cui al Regolamento allegato, che delibererà e conferirà alla Mandataria istruzioni sui seguenti argomenti:

- le attività di animazione che verranno intraprese dalla Mandataria in qualità di gestore del Polo di Innovazione

- le modalità di finanziamento delle stesse
- le richieste di variazioni del Progetto da presentare alla Regione.

Art. 4
(Doveri del Gestore)

Il Gestore si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente per la migliore attuazione di tutti gli atti previsti per il Progetto sulla base dei provvedimenti regionali emanati (a titolo esemplificativo non esaustivo):

1. l'animazione del Polo
2. la redazione e la presentazione di un Programma di attività secondo le richieste regionali e il Programma operativo di dettaglio, sulla base delle necessità ed indicazioni progettuali delle Mandanti, nei limiti e secondo quanto disposto dall'Autorità Regionale
3. la predisposizione di un Programma operativo di dettaglio per il periodo definito in sede regionale
4. il coordinamento degli aspetti amministrativi e legali correnti
5. il coordinamento dei rapporti con la Regione Piemonte
6. il coordinamento della predisposizione dei rapporti di monitoraggio, delle relazioni annuali, della relazione finale e di ogni altro documento necessario per la realizzazione delle attività del Polo
7. potenziare ed ampliare il campo di azione del Polo
8. individuare puntualmente l'ambito tematico del Polo e le relative specializzazioni
9. svolgere un'azione integrata e sinergica con il sistema regionale dell'innovazione
10. garantire una valenza regionale del campo di azione
11. raggiungere una sufficiente massa critica
12. favorire un ri-orientamento delle progettualità
13. implementare strumenti di monitoraggio ex-post.

Art. 5
(Doveri delle mandanti)

1. Le modalità circa la realizzazione del Progetto sono precisate nei vari documenti richiesti dalla Regione, secondo i criteri dalla medesima definiti.
2. Le mandanti si impegnano a porre in essere quanto necessario per la corretta realizzazione dei progetti.
3. Le mandanti si impegnano a co-operare alla realizzazione delle attività del Polo e alla elaborazione del rendiconto di tutte le attività svolte, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività, comprese le relazioni annuali e la relazione finale. In particolare ciascuna Mandante si impegna a nominare un Referente con cui il Gestore terrà i contatti nel corso dell'esecuzione delle attività. Resta inteso che la nomina del Referente resta valida sino a revoca; la revoca dovrà comunque indicare il nominativo del nuovo Referente.
4. Le mandanti si impegnano a riconoscere al Gestore gli oneri di partecipazione come determinati nel "Regolamento di attuazione dell'ATS".
5. Le mandanti si impegnano a riconoscere al Gestore gli oneri relativi a ulteriori servizi che questo presterà sulla base di specifica richiesta pervenuta dagli Associati.

Art. 6
(Programmazione operativa)

Il punto di riferimento dell'attività dell'ATS è il Dossier di Candidatura presentato dal Gestore con riferimento al Bando I1b12 cluster dell'obiettivo tematico I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del POR FESR 2014/2020 e a mezzo dell'azione I.

1.b.1.2 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.

Art. 7
(Supporto del Gestore)

1. Nell’ambito dell’attività di promozione e di coordinamento prevista dal Progetto, il Gestore potrà favorire la ricerca e la conclusione di accordi diretti tra le Mandanti e terzi fornitori e prestatori di servizi.
2. Nel caso di cui al precedente comma 1 le singole Mandanti resteranno esclusivamente responsabili del pagamento del corrispettivo ai terzi e si impegnano conseguentemente a tenere indenne da ogni pretesa dei predetti terzi il Gestore. Parimenti i soggetti terzi prestatori saranno gli unici responsabili nei confronti delle Mandanti delle prestazioni da essi svolte, con esclusione di ogni responsabilità in capo al Gestore.

Art. 8
(Durata - Validità)

La presente ATS avrà durata dall’accettazione delle Mandanti e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli Enti finanziatori sul rendiconto presentato, alla data dell’avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento, con riferimento al Bando I1b12_cluster dell’obiettivo tematico I “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione” del POR FESR 2014/2020 e a mezzo dell’azione I.1.b.1.2.

L’Associazione Temporanea di scopo si scioglierà automaticamente senza adempimento di ulteriori formalità con il completamento di tutte le attività previste dal Progetto citato o in caso di manifesta impossibilità al compimento delle attività stesse.

Art. 9
(Modifiche)

1. Tutte le modifiche alla presente scrittura saranno subordinate all’assenso del comitato di gestione, ivi compreso l’ingresso di nuove mandanti.
2. La Mandante che non abbia accettato la modifica potrà recedere dall’ATS con comunicazione scritta a mezzo PEC inviata al Gestore, a pena di decadenza, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione dell’intervenuta modifica.

Art. 10
(Clausola di salvaguardia)

1. Le Parti si impegnano, anche in deroga a quanto previsto dalla presente scrittura, o per incombenze sorte successivamente alla stessa, a porre in essere quanto ragionevolmente potrà essere loro richiesto al fine di assicurare il rispetto delle previsioni e dei vincoli del Bando, che tutte le Parti dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 11
(Esclusione)

1. Il Gestore avrà facoltà di escludere dall’ATS una Mandante nei seguenti casi:
 - a. in caso di mancato pagamento di somme dovute al Gestore ai sensi del precedente art. 5 e/o del Regolamento di attuazione dell’ATS per un periodo eccedente i 30 giorni

- b. in ogni altro caso di inadempimento della presente scrittura o degli accordi attuativi a cui non sia stato posto rimedio entro 15 giorni dalla richiesta per iscritto formulata dal Gestore.

Art. 12
(Comunicazioni)

1. Ciascuna Mandante dovrà obbligatoriamente indicare, oltre al nominativo del Referente indicato al precedente art. 5 comma 2, un indirizzo e-mail e un indirizzo PEC a cui il Gestore potrà inviare le comunicazioni e le richieste inerenti la presente scrittura e le attività dell'ATS.
2. Le comunicazioni effettuate all'indirizzo e-mail e PEC comunicati dalla Mandante, saranno considerate come validamente effettuate e ricevute ai fini della presente scrittura.
3. Le convocazioni delle Mandanti a riunioni relative all'ATS avverranno sempre via e-mail o PEC e con un preavviso minimo di 7 giorni, termine ridotto a 2 giorni in caso di urgenza.

Art. 13
(Inadempimento delle Parti e responsabilità nei confronti della Regione)

Le Parti reciprocamente dichiarano e garantiscono che nelle operazioni ed attività dell'ATS si impegnano al rispetto delle normative vigenti delle disposizioni previste dal Bando, dal D.lgs. 81/08 e dei comuni principi di etica professionale ed in generale ad adoperarsi al fine della migliore realizzazione delle attività assegnate.

Ciascuna parte si farà carico integralmente delle responsabilità dipendenti da propri inadempimenti, e rimborserà immediatamente alle altre parti tutte le somme che queste fossero obbligate a pagare alla Regione Piemonte e/o a terzi, a titolo di risarcimento danni o ad altro titolo, in dipendenza dell'inadempimento di tale parte accertato in via definitiva. Ciascuna Parte si impegna a tenere indenne da ogni responsabilità verso la Regione Piemonte le altre parti, qualora tale parte si renda inadempiente agli obblighi ad essa incombenti.

Resta comunque inteso che le parti, nell'ambito di una fattiva collaborazione, faranno quanto in loro potere al fine di assumere atteggiamenti univoci nei confronti della Regione Piemonte nel caso in cui essa contesti l'operato dell'ATS.

Art. 14
(Efficacia dell'Atto)

Dal momento in cui il presente contratto sarà comunicato alla Regione Piemonte le Parti potranno avvalersi di tutte le clausole e di tutte le facoltà previste a loro favore senza necessità di specifica accettazione.

Art. 15
(Riservatezza)

Le Mandanti e la Mandataria si impegnano reciprocamente a mantenere riservate informazioni, notizie e dati di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle Parti a un'altra nel corso delle attività relative al Polo.

Tali informazioni non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali è stata costituita l'ATS.

Qualunque utilizzazione diversa rispetto agli scopi dell'ATS dovrà essere autorizzata per iscritto dalla Parte interessata.

Ciascuna delle Parti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute.

Tutte le attività sviluppate nell'ambito del Polo che presentino implicazioni relative ad aspetti di proprietà intellettuale saranno regolate sulla base di specifici accordi in forma scritta da stipularsi di volta in volta.

Art. 16

(Mantenimento della caratteristica di raggruppamento di imprese indipendenti)

Le regole di funzionamento della struttura organizzativa dell'ATS dovranno garantire che nessun componente del Polo (Mandataria e Mandanti), singolarmente o tramite altri soggetti appartenenti al medesimo gruppo, possa esercitare il controllo sull'ATS, o che un singolo componente del Polo controlli tutti gli altri componenti ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) N. 1290/2013 dell'11 dicembre 2013.

Art. 17

(Foro competente)

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente atto, e che non possa essere risolta amichevolmente, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Biella.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ATS

Art. 1 – Organi dell'ATS

Per assicurare lo svolgimento delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di costituzione dell'ATS, vengono istituiti i seguenti organi di indirizzo, decisionali e operativi:

- **Assemblea generale.** È costituita dalla Mandataria e dalle Mandanti ed è presieduta dalla Mandataria. Si riunisce su convocazione della Mandataria e provvede:
 - alla ratifica del numero delle Aree specialistiche individuate in Tessile Abbigliamento, Tessile Tecnico, Meccano-tessile, Pelle e Calzature
 - alla nomina dei Rappresentanti delle Aree specialistiche, in numero minimo di 3 e massimo di 6, in carica per due anni; tali Rappresentanti sono rieleggibili per massimo tre volte salvo volontà diversa espressa dall'Assemblea stessa
 - all'approvazione dei piani operativi e finanziari
 - all'approvazione dei consuntivi operativi e finanziari
 - all'approvazione o ratifica delle quote di cui all'Art. 2.

Le sedute dell'Assemblea sono valide in presenza di almeno il 50% più uno delle Mandanti. Trascorsi 60 minuti dall'inizio dell'Assemblea le sedute dell'Assemblea stessa saranno valide qualunque sia il numero delle Mandanti presenti. È consentito il ricorso alla delega scritta di rappresentanza di una Mandante nei confronti di un'altra entro un limite massimo di tre deleghe.

Le approvazioni e le ratifiche si intendono valide in presenza di una maggioranza pari al 50% più uno dei presenti.

- **Comitato di Gestione (CDG).** È costituito da 3 a 6 Rappresentanti delle Aree specialistiche, dal Project Manager e dal Responsabile dell'Ente Gestore ed è presieduto da uno dei Rappresentanti delle Aree specialistiche. Il Comitato si riunisce almeno ogni 3 mesi e in ogni occasione ritenuta necessaria dalla Mandataria o dal Presidente del Comitato stesso.

Annovera fra i suoi compiti, oltre a quanto previsto dallo Statuto, principalmente le seguenti attività:

- la raccolta di idee e fabbisogni espressi dalle Mandanti
 - la traduzione di tale propositività all'interno delle linee operative previste
 - la segnalazione di nuove opportunità alle Mandanti
 - la preparazione e ratifica dei piani di lavoro operativi
 - la verifica dello stato di avanzamento lavori per l'anno precedente e corrente
 - l'approvazione e la nomina/revoca delle candidature del Project Manager
 - la determinazione delle quote di cui all'Art. 2.
- **Project Manager.** Risponderà direttamente al CDG e sarà una figura professionale ad alta specializzazione. Avrà i seguenti compiti:
 - coordinare l'attività del Polo, secondo le strategie e i piani operativi definiti dal CDG e approvati dalla Regione;
 - coordinare l'interfaccia verso le imprese, i gruppi di lavoro e tutti gli Enti necessari per lo svolgimento delle attività del Polo, tra cui centri di ricerca, di consulenza, universitari e simili

- definire i propri collaboratori negli ambiti del piano operativo annuale approvato dal CDG, secondo le strategie di minima struttura necessaria e d'intesa con il soggetto Gestore
- riportare al CDG, nelle forme concordate, informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori
- redigere i rapporti di monitoraggio periodici
- raccordarsi con i Rappresentanti della Regione per il settore di competenza per la valutazione della congruità e dell'interesse per il territorio dei progetti e delle richieste di servizio delle imprese piemontesi.

Art. 2 – Gestione delle risorse finanziarie

Nella gestione finanziaria delle attività previste dal Bando e descritte nel Programma del Polo la Mandataria intrattiene i rapporti con i terzi (Regione Piemonte e soggetti esterni al Polo) in nome proprio, ma per conto delle Mandanti.

Al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie a svolgere tali attività, il CDG definisce la quota fissa di partecipazione annuale al Polo. Le quote fisse potranno essere fatturate all'inizio di ogni esercizio operativo e contestualmente a ciascuna nuova adesione e dovranno essere versate in entrambe i casi entro 30 gg dall'emissione della relativa fattura.

Il CDG propone inoltre una quota variabile annuale che deriva dalla ripartizione della quota di spese di funzionamento, relative alle spese effettivamente sostenute al termine di ogni esercizio non coperte dal cofinanziamento regionale e dalle quote fisse.

Ambedue le quote saranno approvate e ratificate dall'Assemblea.

Resta inteso che servizi particolarmente onerosi richiesti da gruppi di Mandanti interessate (es. missioni ed eventi internazionali di ampia rilevanza) oppure servizi specialistici a beneficio di singole Mandanti o gruppi limitati di esse daranno origine a specifico compenso a favore della Mandataria da determinarsi di volta in volta secondo criteri legati alle condizioni di contesto, comprese eventuali partecipazioni a bandi nazionali o europei.

Art. 3 – Disciplina transitoria

Per l'anno 2016 le quote fisse sono ripartite come segue:

Piccole imprese 450 € + iva; Medie imprese 900 € + iva; Grandi imprese 1.350 + iva.

I nuovi associati che aderiranno dopo il 1 ottobre 2016 e che nello stesso anno non presenteranno proposte progettuali sui bandi regionali non saranno tenuti a versare la quota associativa per i mesi restanti del 2016, pertanto inizieranno a versare la quota dal 2017.

Per l'anno 2017 le quote fisse potranno essere definite come segue:

Piccole imprese 500 € + iva, Medie imprese 1.000 € + iva, Grandi imprese 1.500 + iva.

Per “piccole”, “medie” e “grandi” imprese si fa riferimento alle normative europee vigenti.

Per gli anni 2016, 2017 e 2018, salvo mandato diverso da parte dell'Assemblea degli Associati, i rappresentanti delle Aree Specialistiche facenti parte del Comitato di gestione di cui all'art. 1 saranno i sigg.ri:

- Marco Bardelle (Presidente del Comitato di Gestione, area Tessile)
- Lorenzo Monteleone (Area Meccano-tessile)
- Dario Casalini (Area Abbigliamento)
- Roberto Pozzi (Area Tessile)

- Massimo Marchi (Area Tessile Tecnico)

Per l'anno 2016 il Project Manager cui al citato art. 1 sarà il sig. Pasquale Campanile, nominato con avviso di selezione.

La società sottoscrittente dichiara di accettare tutto quanto sopra, compresi Statuto e Regolamento così come riportati e sottoscrive per conferma ed adesione.

Luogo e data,

***Ragione Sociale
(timbro e firma)***

Nome referente per l'azienda:

Indirizzo di posta elettronica:

Indirizzo di posta elettronica certificata (pec):